

CODICE DELLA CRISI

D. Lgs. n. 14 del 12.01.2019 in attuazione della Legge n. 155/2017

Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catania (O.C.C.)

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 1 DEL D. LGS 14/2019

Il Debitore istante:

Sig. MOLINO SEBASTIANO, nato a Catania il 07 giugno 1975, residente a Misterbianco (CT) in via Della Libertà n. 39, codice fiscale n. MLNSST75H07C351M, di professione impiegato

GESTORE DELLA CRISI- PROFESSIONISTA INCARICATO:

Sig. MAZZONE SALVATORE, Commercialista, iscritto all'ODCEC di Catania al n. AA/1318, con studio a Catania in via Aci Castello n. 23, telefono 095.7124408, PEC: salvatore.mazzone@pec.odcec.ct.it

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 04
INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE	pag. 06
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE	pag. 07
INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	pag. 07
ANALISI DEL PASSIVO	pag. 09
Tabella 1: Elenco dei creditori	pag. 09
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria	pag. 09
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata	pag. 11
Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria	pag. 11
IL MERITO CREDITIZIO	pag. 11
Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria	pag. 13
LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	pag. 19
Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2017/2022	pag. 20
Tabella 7: Istat – indagine sulle spese delle famiglie	pag. 21
RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE	pag. 21
Tabella 8: Serie storica dati reddituali fiscali del quinquennio 2017/2021	pag. 22
Tabella 9: Media del reddito mensile percepito	pag. 23
Tabella 10: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore	pag. 24
Tabella 11: Rapporto Rata Reddito Attuale	pag. 25
ANALISI DELL'ATTIVO - VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE	pag. 26

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 12: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore	pag. 28
Tabella 13: Stima del patrimonio mobiliare del Debitore	pag. 28
Tabella 14: Stima del patrimonio del Debitore	pag. 29
INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI	pag. 30
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	pag. 30
Tabella 15: Prospetto sintetico consolidamento debiti	pag. 31
Tabella 16: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta	pag. 32
Tabella 17: Sintesi del progetto di ristrutturazione dei debiti	pag. 33
GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA	pag. 33
SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA	pag. 33
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DELLA PROCEDURA	pag. 38
Tabella 18: Compensi e spese procedura	pag. 40
PIANO DI RIENTRO	pag. 40
Tabella 19: Dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario	pag. 38
Tabella 20: Piano di ammortamento proposto	pag. 42
COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI DI CUI AL D. LGS. N. 14/2019 SUL SOVRA INDEBITAMENTO	pag. 45
CONCLUSIONI	pag. 46
ATTESTAZIONE	pag. 47
ELENCO ALLEGATI	pag. 48

PREMESSA

Il sottoscritto Mazzone Salvatore, ragioniere commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Catania al numero AA/1318 con studio a Catania in Via Aci Castello n. 23, è stato nominato dall'O.C.C. di Catania, quale professionista incaricato ad assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi dell'artt. 65 e 68 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal signor MOLINO Sebastiano, nato a Catania il 07/06/1975, residente a Misterbianco (CT) in Via Della Libertà n. 39, impiegato presso la PUBBLISERVIZI S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, quest'ultima, società partecipata dalla Città Metropolitana di Catania (ex Provincia Regionale); l'istante sig. Molino risulta qualificabile come consumatore ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) dell'art. 2 del citato decreto legge definito da qui in avanti il Debitore.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, in via preliminare

DICHIARA ED ATTESTA

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'ex art. 28 della l.f. ed art. 2 comma 1 lettera o) del CC.II.;
- di non essere legato al Debitore o a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi fosse una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al Debitore o ad eventuali società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato a correlati organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 D. Lgs n. 2;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti di cui alla ex Legge n. 3/2012 in vigore sino a luglio 2022.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, una relazione particolareggiata alla proposta di apertura della “Procedura di ristrutturazione dei debiti” formulata dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell’assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell’incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal Debitore, consumatore, a corredo della proposta nonché sulla probabile convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti rispetto **all’alternativa liquidatoria**;
2. verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati;

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Da parte del Debitore sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione circa la personale situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, tali da permettere al Collegio giudicante di poter decidere, con piena cognizione di causa, sull'accoglimento o meno della presente proposta.

INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Premesso che per sovra-indebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*, qui di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e l'evoluzione storica di esso, così da rappresentare tutti gli elementi utili ad una quanto più puntuale valutazione dello stato del sovra-indebitamento oggetto della presente relazione.

Il Debitore istante, rappresenta appieno l'esempio del buon “padre di famiglia”, che cerca in tutti i modi di essere presente e, soprattutto, di prendersi cura dell'intero nucleo familiare.

A fronte dei propri impegni, il Debitore ha sempre lavorato, cercando di curarsi del benessere e delle necessità familiari mantenendo, sempre, un equilibrio economico finanziario, tal volta giovandosi dell'accesso al “credito” che le finanziarie hanno comunque concesso sistematicamente.

L'accesso al credito del sig. Molino, come più avanti verrà rappresentato, è stato pressoché costante nel tempo, in quanto confidando nel proprio lavoro e del sostegno della oculata moglie, il Debitore sino ad ora si è sempre saputo districare tra le innumerevoli difficoltà affrontando le usuali spese derivanti dal proprio matrimonio e sia quelle del sostentamento, crescente, dei tre figli.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Oggi, il Debitore signor Molino, non è più in grado di mantenere i propri impegni e quindi di affrontare l'imprevista "crisi" che è conseguita a causa della mancata percezione degli stipendi che ancor oggi vengono versati con sostanziale discontinuità da parte del proprio datore di lavoro che, per dovere di narrativa rammentiamo essere la PUBBLISERVIZI S.p.A. attualmente in esercizio straordinario, società a partecipazione pubblica.

Pertanto, la ragione della avanzata proposta di sostegno ed accesso alla procedura di cui al Codice della Crisi per sovra indebitamento, è data dall'alternanza della percezione dei propri emolumenti mensili, nonché la riduzione del monte ore lavoro, con l'incertezza del mantenimento del proprio posto di lavoro.

Tutti questi eventi, imprevedibili per il Debitore, **hanno determinato l'impossibilità** a far fronte agli impegni finanziari già assunti e quelli che nell'immediato sarà chiamato a sostenere quali le spese mediche (dentista) cui ambedue i figli necessitano.

Superfluo dire che il nucleo familiare sta vivendo senza la necessaria serenità e, non ultimo, affermare che lo stato psicologico del Debitore rasenta la depressione.

Pertanto, il Debitore, dai riscontri e dalla ricostruzione "storica" effettuata, ha iniziato ad indebitarsi per affrontare, come sopra narrato, le spese inerenti il proprio matrimonio, dapprima mediante l'utilizzo di modeste aperture di credito (carte revolving) che al momento dell'assunzione dell'impegno finanziario, **non incidavano** o quantomeno non determinavano alcun evidente squilibrio della situazione economica del nucleo familiare.

Oggi il Debitore, ha pagato gran parte delle rate dei singoli finanziamenti contratti, anche mediante il prelievo delle somme necessarie dalle disponibilità creatisi in conseguenza della liquidità richiesta ed

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ottenuta; ciò grazie al credito ricevuto, quest'ultimo facilitato dalla busta paga derivante dal proprio impiego pubblico.

ANALISI DEL PASSIVO

Di seguito si fornisce l'elenco degli attuali Creditori ed in proseguo le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore.

Tabella 1: Elenco dei creditori

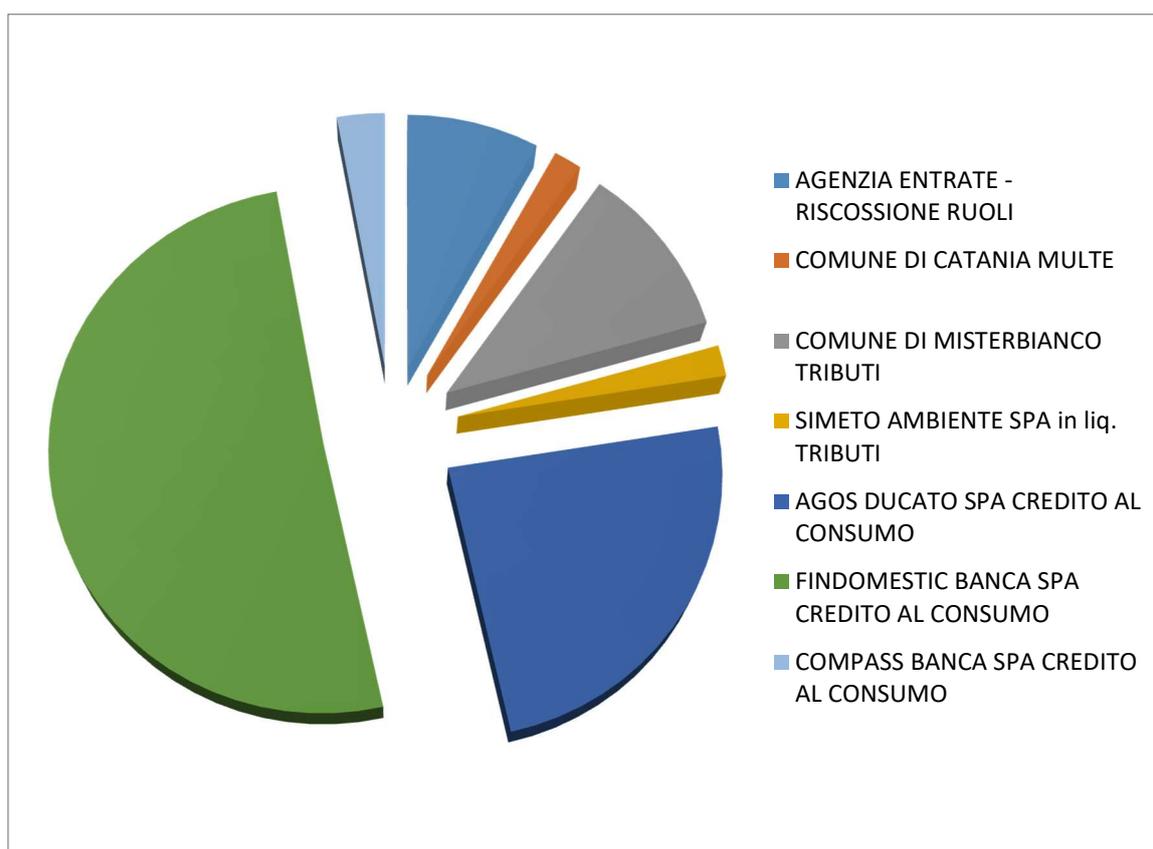
Denominazione - Ragione Sociale	C.F. / P.IVA	Indirizzo	PEC
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	13756881002	00142 - ROMA, VIA GIUSEPPE GREZAR 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
COMUNE DI CATANIA	00137020871	95100 - CATANIA, PIAZZA DUOMO	comune.catania@pec.it
COMUNE DI MISTERBIANCO	80006270872	95045 - MISTERBIANCO (CT), VIA S.A. ABATE 3	protocollo.misterbianco@pec.it
SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	04028260877	95128 - CATANIA, CORSO DELLE PROVINCIE 111	simetoambientespa@pec.it
AGOS DUCATO SPA	08570720154	20126- MILANO, VIA FULVIO TESTI 280	info@pec.agosducatto.it
FINDOMESTIC BANCA SPA	03562770481	50123- FIRENZE, VIA JACOPO DA DIACCETO 48	findomestic_banca_pec@findomesticbanca.tel ecompost.it
COMPASS BANCA SPA	00864530159	20153 - MILANO, VIA CALDERA 21	compass@pec.compassonline.it

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

Creditore	Tipologia debito	Debito Residuo accertato	% Debito su Tot.	Rata Mensile	% Rata su Tot.
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	RUOLI	1.848,84	8,02%	-	0,00%
COMUNE DI CATANIA	MULTE	395,50	1,71%	-	0,00%
COMUNE DI MISTERBIANCO	TRIBUTI	2.501,66	10,85%	-	0,00%
SIMETO AMBIENTE SPA in liquidazione	TRIBUTI	441,23	1,91%	53,81	7,33%

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

AGOS DUCATO SPA	CREDITO AL CONSUMO	5.538,28	24,01%	186,42	25,38%
FINDOMESTIC BANCA SPA	CREDITO AL CONSUMO	11.671,60	50,60%	328,60	44,73%
COMPASS BANCA SPA	CREDITO AL CONSUMO	667,68	2,89%	165,72	22,56%
		23.064,79	100%	734,55	55,27%



Quindi, il debito totale accertato è pari a euro 23.064,79 ripartito su sette creditori, precisando che per le società finanziarie, per la corretta esposizione, si è inteso determinare l'ammontare del debito residuo dovuto al netto degli interessi indicati nei rispettivi piani di ammortamento e comunque estrapolandoli dai montanti "omnia" ancora a scadere comunicati dai creditori.

La somma delle attuali rate mensili è di € 734,55.

Di seguito si riporta la tabella contenente il dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione della singola rata mensile e del rapporto rata reddito:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria rateizzata

Creditore	Rata Mensile	Reddito Medio Mensile Attuale	% Rata Reddito
SIMETO AMBIENTE SPA in liquidazione	53,81	1.870,08	2,88%
AGOS DUCATO SPA	186,42	1.870,08	9,97%
FINDOMESTIC BANCA SPA	328,60	1.870,08	17,57%
COMPASS BANCA SPA	165,72	1.870,08	8,86%
	734,55		39,28%

In merito alla natura dei singoli debiti e del loro grado di privilegio, si esplicita:

Tabella 4: Dettaglio della natura della situazione debitoria

Nr.	Creditore	Tipologia debito	Grado di Privilegio
1	AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	RUOLI	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
2	COMUNE DI CATANIA	MULTE	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
3	COMUNE DI MISTERBIANCO	TRIBUTI	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
4	SIMETO AMBIENTE SPA in liquidazione	TRIBUTI	Privilegio generale (art. 2752 c.c.)
5	AGOS DUCATO SPA	CREDITO AL CONSUMO	Credito chirografario
6	FINDOMESTIC BANCA SPA	CREDITO AL CONSUMO	Credito chirografario
7	COMPASS BANCA SPA	CREDITO AL CONSUMO	Credito chirografario

IL MERITO CREDITIZIO

Al fine di dare attuazione alla *ratio* stessa dell'impianto normativo susseguitosi (ex L. 3/2012, ex L. 176/2020 e D.Lgs 14/2019) consistente nel garantire al debitore di recuperare una serenità economica e una vita dignitosa, facendo fronte ai debiti secondo le proprie possibilità, senza essere sottoposto a fenomeni estortivi e di usura, particolare rilevanza è assunta dalla corretta valutazione della **meritevolezza** del Debitore.

Infatti, intendendo porre aiuto e sostegno al soggetto Debitore sovra indebitato allorquando non emergano profili di colpa grave o di frode in capo ad esso, è reso obbligato accertare l'**eventuale**

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

colpevolezza dei creditori per aver favorito maliziosamente il ricorso al credito, non avendo valutato adeguatamente il merito creditizio.

Detto assunto si rileva sia dall'art. 124 bis T.U.B. in tema di credito al consumo, come anche dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo, con cui si stabilisce che *“Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”*. Ed ancora dal 5° comma dell'art. 124 T.U.B. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento *“puntuale verifiche tali da permettere una adeguata valutazione se, il contratto di credito proposto, sia adatto alle esigenze del richiedente ed alla sua attuale situazione finanziaria”*.

Pertanto al soggetto finanziatore che versi in colpa, anche per una non adeguata valutazione del merito creditizio, è preclusa la possibilità di avanzare contestazioni sul merito del piano, in un'ottica deflattiva dall'eco vagamente punitiva per il creditore negligente che abbia sottovalutato tali profili di indagine ([Decreto Tribunale Napoli Nord](#) del 21/04/2021).

Nel caso che ci occupa, in merito alle circostanze che hanno dato origine all'indebitamento, si può affermare che da quanto rivelato, emerge che le Finanziarie hanno **erogato liquidità** confidando nella natura del reddito del Debitore (derivante dal “pubblico impiego”) e che queste, comunque, si siano mantenute a ridosso del parametro massimo (rapporto rata / reddito) stabilito dalla Banca d'Italia del 35%.

In merito alla determinazione del **“merito creditizio”** posto in correlazione al suo importo ed al periodo di concessione del singolo credito, si pone attenzione alle evidenze comunicate dalle società CRIF ed EXPERIAN e dalla BANCA d'ITALIA:

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 5: Cronologia della situazione debitoria

Creditore	Natura	Riferimento contratto	Data di sottoscrizione e	Data di estinzione	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	% B. Italia
AGOS	LIQUIDITA'	8680712	24/03/2004		5.000,00	123,30	123,30	1.405,45	8,77%
AGOS	LIQUIDITA'	10170836	01/06/2005		6.000,00	177,60	300,90	824,09	36,51%
FIDITALIA	ACQ.AUTO OPEL	3008102	23/06/2005		2.900,00	99,00	399,90	824,09	48,53%
FINDOMESTIC	ACQ.AUTO CR453MG		26/06/2007		9.500,00	250,00	649,90	1.457,30	44,60%
FIDITALIA		3008102		30/06/2008		- 99,00	550,90	1.426,18	38,63%
AGOS		8680712		27/03/2009		- 123,30	427,60	1.506,05	28,39%
AGOS		10170836		01/06/2009		- 177,60	250,00	1.506,05	16,60%
FINDOMESTIC				26/05/2011		- 250,00	-	1.566,03	0,00%
NEOS FINANCE	LIQUIDITA'	9002098	20/04/2012		20.846,76	290,00	290,00	1.578,03	18,38%
COMPASS	ACQ.AUTO DA656GL	12799967	21/08/2013		3.100,00	119,99	409,99	1.543,18	26,57%
FINDOMESTIC	FRIGORIFERO	200 69951461715	25/06/2014		630,98	55,73	465,72	1.646,74	28,28%
FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	29243830	24/03/2015		25.000,00	291,60	757,32	1.685,84	44,92%
NEOS FINANCE		9002098		27/03/2015		- 290,00	467,32	1.685,84	27,72%
FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	200 69951461717	20/05/2015		30.000,00	328,60	795,92	1.685,84	47,21%
FINDOMESTIC		29243830		20/05/2015		- 291,60	504,32	1.685,84	29,92%
FINDOMESTIC		200 69951461715		05/09/2015		- 55,73	448,59	1.685,84	26,61%
FINDOMESTIC	LIQUIDITA'	200 69951461718	12/10/2015		5.000,00	96,60	545,19	1.685,84	32,34%
COMPASS		12799967		21/02/2016		- 119,99	425,20	1.731,77	24,55%
COMPASS	TELEFONO	16985330	15/04/2017		399,90	40,00	465,20	1.640,21	28,36%
COMPASS		16985330		25/02/2018		- 40,00	425,20	1.715,68	24,78%
COMPASS	MOBILI	18840151	05/03/2018		1.823,00	83,00	508,20	1.715,68	29,62%
COMPASS		18840151		04/03/2019		- 83,00	425,20	1.632,39	26,05%
COMPASS	LIQUIDITA'	20450226	04/03/2019		3.545,75	108,88	534,08	1.632,39	32,72%
FINDOMESTIC		200 69951461718		19/10/2020		- 96,60	437,48	1.653,27	26,46%
AGOS	CARTA REVOLVING	64598088	21/10/2020		4.000,00	121,75	559,23	1.653,27	33,83%
AGOS	TELEFONO	66690957	06/10/2021		1.847,88	64,67	623,90	1.687,89	36,96%
COMPASS	ASSIC. MOTO	25331922	04/02/2022		540,00	56,84	680,74	1.249,57	54,48%

Dalla superiore cronologia si osserva il repentino avvicendamento delle accensioni ed estinzione delle linee di credito accordate al Debitore, il quale se ne è servito sia per finanziare l'estinzione dei

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

precedenti e per ottenere (in via sussidiaria) nuova parziale liquidità da destinare al mantenimento ed alle “necessità” della famiglia ed al pagamento delle stesse rate in scadenza.

Ai sensi dell’art. 68 comma 3 del CCI., si rappresenta per ciascun soggetto finanziatore susseguitosi nel tempo, la valutazione del merito creditizio da essi operata prendendo a base il reddito:

AGOS	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	Impegno % del singolo creditore	Totale impegni	% B. Italia
LIQUIDITA'	24/03/2004	5.000,00	123,30	123,30	1.405,45	8,77%	123,30	8,77%
LIQUIDITA'	01/06/2005	6.000,00	177,60	300,90	824,09	36,51%	300,90	36,51%
	27/03/2009		- 123,30	177,60	1.506,05	11,79%		0,00%
	01/06/2009		- 177,60	-	1.506,05	0,00%		0,00%
CARTA REVOLVING	21/10/2020	4.000,00	121,75	121,75	1.653,27	7,36%	559,23	33,83%
TELEFONO	06/10/2021	1.847,88	64,67	186,42	1.687,89	11,04%	623,90	36,96%

Agos: la richiesta dei finanziamenti e quindi la concessione da parte della finanziaria, al momento della sottoscrizione, rispetto al parametro B.Italia, era di poco superiore al limite.

FIDITALIA	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	Impegno % del singolo creditore	Totale impegni	% B. Italia
ACQ.AUTO OPEL	23/06/2005	2.900,00	99,00	99,00	824,09	12,01%	399,90	48,53%
	30/06/2008		- 99,00	-	1.426,18	0,00%		0,00%

Fiditalia: Si ritiene che il finanziamento, oramai estinto, sia stato concesso eccedendo la percentuale del rapporto rata/reddito del periodo (oltre il 48%). Il piano di ammortamento è stato comunque rispettato ed integralmente pagato.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

FINDOMESTIC	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	Impegno % del singolo creditore	Totale impegni	% B. Italia
ACQ.AUTO CR453MG	26/06/2007	9.500,00	250,00	250,00	1.457,30	17,15%	649,90	44,60%
	26/05/2011		- 250,00	-	1.566,03	0,00%		0,00%
FRIGORIFERO	25/06/2014	630,98	55,73	55,73	1.646,74	3,38%	465,72	28,28%
LIQUIDITA'	24/03/2015	25.000,00	291,60	347,33	1.685,84	20,60%	757,32	44,92%
LIQUIDITA'	20/05/2015	30.000,00	328,60	675,93	1.685,84	40,09%	504,32	29,92%
	20/05/2015		- 291,60	384,33	1.685,84	22,80%		0,00%
	05/09/2015		- 55,73	328,60	1.685,84	19,49%		0,00%
LIQUIDITA'	12/10/2015	5.000,00	96,60	425,20	1.685,84	25,22%	545,19	32,34%
	19/10/2020		- 96,60	328,60	1.653,27	19,88%		0,00%

Findomestic: Tenuto conto degli impegni già in essere al momento della singola erogazione del finanziamento, la valutazione operata dal Creditore, è stata altalenante sfiorando più volte il parametro del 35% e quindi non sempre adeguata. Il decremento del parametro è derivato dal pagamento ed estinzioni di altre posizioni.

NEOS FINANCE	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	Impegno % del singolo creditore	Totale impegni	% B. Italia
LIQUIDITA'	20/04/2012	20.846,76	290,00	290,00	1.578,03	18,38%	290,00	18,38%
	27/03/2015		- 290,00	-	1.685,84	0,00%		0,00%

Neos: Si ritiene che il finanziamento, oramai estinto, sia stato concesso valutando correttamente eccedendo la percentuale del rapporto rata/reddito. Il piano di ammortamento è stato comunque anticipatamente estinto.

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

COMPASS	Data	Importo finanziato	Importo della rata	Montante delle rate	Reddito del periodo	Impegno % del singolo creditore	Totale impegni	% B. Italia
ACQ.AUTO DA656GL	21/08/2013	3.100,00	119,99	119,99	1.543,18	7,78%	409,99	26,57%
	21/02/2016		- 119,99	-	1.731,77	0,00%		0,00%
TELEFONO	15/04/2017	399,90	40,00	40,00	1.640,21	2,44%	465,20	28,36%
	25/02/2018		- 40,00	-	1.715,68	0,00%		0,00%
MOBILI	05/03/2018	1.823,00	83,00	83,00	1.715,68	4,84%	508,20	29,62%
	04/03/2019		- 83,00	-	1.632,39	0,00%		0,00%
LIQUIDITA'	04/03/2019	3.545,75	108,88	108,88	1.632,39	6,67%	534,08	32,72%
ASSIC. MOTO	04/02/2022	540,00	56,84	165,72	1.249,57	13,26%	680,74	54,48%

Compass: Tenuto conto degli impegni già in essere, la valutazione operata dall'Istituto, appare adeguata. Fa eccezione l'ultima concessione che evidenzia lo stato di insufficiente capacità finanziaria del Debitore.

Ci si ripete, quanto sopra considerando l'ammontare dei redditi effettivamente prodotti dal nucleo familiare.

Invero, mettendo a raffronto l'ammontare di quanto necessario alla famiglia applicando la scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 (di cui alla successiva tabella 6), decurtando quanto teoricamente sia necessario al nucleo familiare, si palesa una generale carente disponibilità finanziaria e quindi una non corretta verifica da parte delle società che hanno erogato il credito:

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

AGOS

Data	Importo della rata	Totale impegni	Reddito del periodo	residuo disponibile per vivere	Reddito necessario con parametri si equiv. ISEE
24/03/2004	123,30	123,30	1.405,45	1.282,15	1.125,99
01/06/2005	177,60	300,90	824,09	523,19	1.384,97
21/10/2020	121,75	559,23	1.653,27	1.094,04	2.103,72
06/10/2021	64,67	623,90	1.687,89	1.063,99	2.105,78

FIDITALIA

Data	Importo della rata	Totale impegni	Reddito del periodo	residuo disponibile per vivere	Reddito necessario con parametri si equiv. ISEE
23/06/2005	99,00	399,90	824,09	424,19	1.384,97

FINDOMESTIC

Data	Importo della rata	Totale impegni	Reddito del periodo	residuo disponibile per vivere	Reddito necessario con parametri si equiv. ISEE
26/06/2007	250,00	649,90	1.457,30	807,40	1.436,74
25/06/2014	55,73	465,72	1.646,74	1.181,02	2.045,80
24/03/2015	291,60	757,32	1.685,84	928,52	2.049,92
20/05/2015	328,60	504,32	1.685,84	1.181,52	2.049,92
12/10/2015	96,60	545,19	1.685,84	1.140,65	2.049,92

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

NEOS FINANCE

Data	Importo della rata	Totale impegni	Reddito del periodo	residuo disponibile per vivere	Reddito necessario con parametri si equiv. ISEE
20/04/2012	290,00	290,00	1.578,03	1.288,03	1.962,68

COMPASS

Data	Importo della rata	Totale impegni	Reddito del periodo	residuo disponibile per vivere	Reddito necessario con parametri si equiv. ISEE
21/08/2013	119,99	409,99	1.543,18	1.133,19	2.023,52
15/04/2017	40,00	465,20	1.640,21	1.175,01	2.045,35
05/03/2018	83,00	508,20	1.715,68	1.207,48	2.072,48
04/03/2019	108,88	534,08	1.632,39	1.098,31	2.095,30
04/02/2022	56,84	680,74	1.249,57	568,83	1.730,72

Nella rappresentata “turnazione” dell’accesso al credito con conseguente estinzione di precedenti finanziamenti che, al momento della sottoscrizione, già sussistevano in capo al Debitore, va comunque rilevata, la sua volontà di rimborsare e rispettare gli impegni assunti.

Quindi, nella fattispecie, trova ingresso il requisito della meritevolezza, atteso che l’attuale situazione di sovraindebitamento non è stata colpevolmente determinata dal sig. Molino, **in quanto non era ipotizzabile la crisi del proprio datore di lavoro (società a partecipazione pubblica) e quindi il “repentino decremento” del proprio reddito ed il discontinuo accredito degli stipendi mensili, peraltro versati sotto forma di acconti** (alla data di redazione della presente relazione non erano state ancora corrisposte le mensilità di novembre e dicembre 2022).

Pertanto, tutti i finanziamenti cronologicamente susseguitisi non hanno implicato la *carenza del merito* da parte dei soggetti coinvolti (Debitore ed Istituti Finanziatori) in quanto la rappresentazione dell'attuale stato di sovra indebitamento e quindi la richiesta di accesso alla invocata procedura, consegue all'**improvviso tracollo del reddito** percepito dal Debitore in ragione delle note vicende amministrative datoriali (società a partecipazione pubblica soggetta ad amministrazione straordinaria).

Alla luce di quanto sopra espresso, non si ritiene opportuno procedere ad ulteriori analisi circa la "temporaneità" della concessione di ogni credito e quindi della corretta valutazione del merito creditizio da parte dei singoli istituti e/o finanziatori, valutando di contro, proprio nello spirito della Legge, la richiesta di intervento a sostegno dell'incolpevole consumatore sovra indebitato.

LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La ragione dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte dal Debitore sono state esplicitate al paragrafo "cause dell'indebitamento" e che qui ci si ripete: **tracollo del reddito percepito**.

Detta riduzione del reddito non è imputabile al Debitore istante, mentre occorre precisare che la moglie del Debitore, oggi quarantacinquenne e priva di un adeguato titolo di studio, ha cercato di coadiuvare il coniuge e quindi il sostentamento dei fabbisogni familiari, ricercando una occupazione adeguatamente retribuita, proponendosi anche come commessa ma, stante l'endemica carenza dell'offerta di lavoro e l'età non più giovane, è riuscita a trovare soltanto lavoretti scarsamente retribuiti e comunque occasionali.

Quindi ancora una volta ci si ritrova innanzi all'usuale problema del mondo lavorativo che, in maniera ipocrita, reputa un over 40 "o poco giovane o troppo grande", al quale comunque è negata una dignitosa ed adeguata occupazione.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Al momento la signora presta dei lavori saltuari ed occasionali, che le consentono di racimolare poche centinaia di euro che mette a disposizione dalla famiglia.

Tutte le narrate negatività hanno dato spunto al Debitore a ché cercasse un “aiuto” presso l’OCC.

Inoltre, ci si vuole soffermare circa il dovere morale dei coniugi di sostenere le necessità della famiglia, intese come le spese necessarie per far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari ed essenziali dei suoi componenti, quali, a titolo esemplificativo, il diritto alla salute, il diritto allo studio dei figli (sino ad ora ottimamente affrontata) e ad un’esistenza dignitosa.

Al fine di determinare l’ammontare della spesa **media** mensile che un nucleo familiare potrebbe spendere per mantenere un dignitoso tenore di vita, la norma ritiene idonea una quantificazione non inferiore all’assegno sociale aumentato della metà, moltiplicato per il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell’ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Pertanto, preso a base l’assegno familiare come determinato in colonna 1), con le rettifiche/maggiorazioni di cui alle colonne successive, si rappresenta:

Tabella 6: Determinazione del reddito minimo per il sostentamento del nucleo familiare nel periodo 2017/2022

Anno	Assegno sociale anno (fonte Inps)	Incremento 50%	Montante assegno sociale	Componenti del nucleo familiare	Parametro di equivalenza ISEE (nucleo persone)	Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita:	Reddito medio mensile netto disponibile del sovra indebitato	Reddito residuo disponibile
2017	447,07	223,535	670,61	5	3,05	2.045,35	1.640,21	-405,14
2018	453,00	226,5	679,50	5	3,05	2.072,48	1.715,68	-356,80
2019	457,99	228,995	686,99	5	3,05	2.095,30	1.632,39	-462,92
2020	459,83	229,915	689,75	5	3,05	2.103,72	1.653,27	-450,46
2021	460,28	230,14	690,42	5	3,05	2.105,78	1.687,89	-417,89
2022	469,03	234,515	703,55	4	2,46	1.730,72	1.249,57	-481,15

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

La superiore tabella evidenzia come il Debitore, secondo i parametri INPS, non percependo un reddito adeguato, nonostante tutti i sacrifici, si trovi sempre in un costante stato di “border line” finanziario che ha giocoforza indotto il Debitore a ricorrere a continui prestiti.

La superiore stima del fabbisogno familiare, trova riscontro nei dati ISTAT disponibili (aggiornati al 2021) evidenziati per le isole del territorio italiano, come da tabelle che segue:

Tabella 7: Istat - indagine sulle spese delle famiglie

CAPITOLO DI SPESA	Ripartizione geografica Italia											
	Nord-ovest		Nord-est		Centro		Sud		Isole		Italia	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Spesa mediana mensile	2.119	2.271	2.119	2.265	2.124	2.180	1.651	1.636	1.656	1.719	1.962	2.048
Spesa media mensile	2.523	2.700	2.525	2.637	2.511	2.588	1.898	1.971	1.949	2.012	2.328	2.437
Spesa media mensile per alimenti e bevande analcoliche	453	472	458	454	482	467	478	484	477	473	468	470
Spesa media mensile per beni e servizi non alimentari	2.071	2.228	2.067	2.183	2.029	2.122	1.420	1.487	1.472	1.538	1.861	1.967

Fonte: Istat – indagine sulle spese delle famiglie

Dalla superiore tabella ISTAT al 2021 si desume che una famiglia media di 4 persone ha necessità di disporre di un reddito medio netto mensile non inferiore ad € 1.650,00, valore questo in linea con quanto “speso” dal nucleo familiare del Debitore che, ad ogni buon modo, soggiace ad inevitabili rinunce che la famiglia, sino ad oggi, ha sopportato e che ci si augura non debba più affrontare.

RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE

Informazioni economico patrimoniali

Il Debitore sig. Molino Sebastiano attualmente è un impiegato della società a partecipazione pubblica PUBBLISERVIZI S.p.A. di Catania con la qualifica di operaio in servizio effettivo dal 04/09/2006. Lo stesso percepisce uno stipendio medio mensile di circa € 1.450,00 integrato dall'ANF (assegno unico familiare) accreditato mensilmente dall'INPS di € 350,00.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Attualmente la coniuge, sostiene il marito, espletando servizi di pulizie nel vicinato, percependo un reddito di circa € 350/mese.

In merito alle informazioni afferenti al patrimonio ed alle disponibilità del Debitore al momento della redazione della presente relazione, si è proceduto a verificare i redditi percepiti e ad individuare l'ammontare della spesa media mensile effettivamente sostenuta dal nucleo familiare.

Inoltre, sono state determinate le spese ritenute indispensabili e quindi la residua liquidità disponibile da destinare al pagamento dei debiti.

In tal senso, di seguito si propongono diversi prospetti atti a rappresentare sia i valori del reddito netto annuo che l'analisi delle spese sostenute.

Tabella 8: Serie storica dati reddituali fiscale del quinquennio 2017/2021

Documento		Reddito lordo del Debitore	Imposte sul reddito	Reddito Netto	Reddito netto medio mensile
Reddito Anno 2021	Mod. 730/2022 per il reddito 2021	19.955	740	19.215	1.478
Reddito Anno 2020	Mod. 730/2021 per il reddito 2020	19.573	631	18.942	1.457
Reddito Anno 2019	Mod. 730/2020 per il reddito 2019	19.937	610	19.327	1.487
Reddito Anno 2018	Mod. 730/2019 per il reddito 2018	20.226	717	19.509	1.501
Reddito Anno 2017	Mod. 730/2018 per il reddito 2017	19.968	621	19.347	1.488

Per completezza si espongono i dati rilevati dall'estratto conto contributivo INPS:

PERIODO	RETRIBUZIONI	MEDIA QUOTA CONTRIBUTI		IMPONIBILE FISCALE	MEDIA MENSILE
2000	15.136,83	8,89%	1.345,66	13.791,17	1.149,26
2001	15.935,27	8,89%	1.416,65	14.518,62	1.209,89
2002	16.435,00	8,89%	1.461,07	14.973,93	1.247,83
2003	16.979,00	8,89%	1.509,43	15.469,57	1.289,13
2004	18.511,00	8,89%	1.645,63	16.865,37	1.405,45

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

2005	10.854,00	8,89%	964,92	9.889,08	824,09
2006	12.365,00	8,89%	1.099,25	11.265,75	938,81
2007	19.194,00	8,89%	1.706,35	17.487,65	1.457,30
2008	18.784,00	8,89%	1.669,90	17.114,10	1.426,18
2009	19.836,00	8,89%	1.763,42	18.072,58	1.506,05
2010	20.372,00	8,89%	1.811,07	18.560,93	1.546,74
2011	20.626,00	8,89%	1.833,65	18.792,35	1.566,03
2012	20.784,00	8,89%	1.847,70	18.936,30	1.578,03
2013	20.325,00	8,89%	1.806,89	18.518,11	1.543,18
2014	21.689,00	8,89%	1.928,15	19.760,85	1.646,74
2015	22.204,00	8,89%	1.973,94	20.230,06	1.685,84
2016	22.809,00	8,89%	2.027,72	20.781,28	1.731,77
2017	21.603,00	8,89%	1.920,51	19.682,49	1.640,21
2018	22.597,00	8,89%	2.008,87	20.588,13	1.715,68
2019	21.500,00	8,89%	1.911,35	19.588,65	1.632,39
2020	21.775,00	8,89%	1.935,80	19.839,20	1.653,27
2021	22.231,00	8,89%	1.976,34	20.254,66	1.687,89
2022	16.458,00	8,89%	1.463,12	14.994,88	1.249,57

A seguire, invece, si presenta il prospetto di verifica che riassume i dati reddituali 2022 percepiti dal Debitore:

Tabella 9: Media del reddito mensile percepito

Periodo anno 2022	Netto busta del Debitore	ANF	Altro reddito (coniuge)	Totale Redditi del nucleo familiare
gennaio	1.700,00	-	350,00	2.050,00
febbraio	1.814,00	-	350,00	2.164,00
marzo	1.374,00	350,00	350,00	2.074,00
aprile	1.499,00	350,00	350,00	2.199,00
maggio	1.534,00	350,00	350,00	2.234,00
giugno	1.552,00	350,00	350,00	2.252,00
luglio	1.626,00	350,00	350,00	2.326,00
agosto	1.464,00	350,00	350,00	2.164,00
settembre	1.372,00	350,00	350,00	2.072,00

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ottobre	1.406,00	350,00	350,00	2.106,00
novembre	-	350,00	350,00	700,00
dicembre	-	350,00	350,00	700,00
Totale	15.341,00	3.500,00	4.200,00	23.041,00
MEDIA MENSILE	1.278,42	350,00	350,00	1.920,08

A decorrere dal mese di marzo c.a., ad integrare il reddito percepito, l'INPS corrisponde l'assegno unico familiare che ammonta ad € 350,00/mese, mentre l'ulteriore reddito deriva dal compenso percepito della moglie per l'attività lavorativa prestata.

Per quanto attiene alle **basilari** spese che il Debitore attualmente sostiene per il fabbisogno familiare (nucleo di 4 persone di cui 2 poco più che adolescenti), si rappresenta la sottostante tabella:

Tabella 10: Media delle spese mensili sostenute dal Debitore

Dettaglio delle Spese Personali (B)	Media mensile
Locazione casa residenza familiare	410,00
Oneri condominiali	20,00
Fornitura Energia Elettrica	9,00
Fornitura Servizio Idrico	30,00
Fornitura Gas	40,00
Spese Alimentari	400,00
Spese Telefonia / internet	40,00
Servizi Sanitari e medicinali / cura della persona	20,00
Spese mediche per dentista / ottica / ecc.	150,00
Spese scolastiche e correlate	30,00
Attività ludico sportive della prole	-
Abbigliamento e calzature	80,00
Assicurazione auto	85,00
Bollo auto/moto	25,00
Spese carburante auto / ciclomotore	260,00
Manutenzione mezzi di locomozione	20,00
Altro (fabbisogno dei figli + pulizia della casa)	50,00
Totale Spese Mensili	1.669,00

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Nel computo delle spese mensili attualmente sostenute, si è tenuto conto unicamente di quelle ritenute indispensabili.

Da quanto sopra evidenziato si palesa che il Debitore e la sua famiglia, per arrivare a fine mese, effettuano diverse rinunce e, cosa che è ancor più evidente, non riescono a pagare puntualmente e/o rinviano talune spese (es.: utenze domestiche, spese del dentista, ecc).

Al momento il nucleo familiare del Debitore abita in un modesto appartamento a Misterbianco (CT) presso in locazione con un esborso mensile per canoni locativi di € 410,00 mensili.

A mezzo della tabella sotto riportata, si intende rappresentare il rapporto rata / reddito attuale ed anche il medesimo rapporto considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale.

Tabella 11: Rapporto Rata Reddito Attuale (in forma familiare)

Media del reddito disponibile (A)	1.920
Media delle spese personali (B)	1.669
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	251
Montante delle rate mensili debiti attuali	735
Disponibilità residua	- 483
Rapporto rata / reddito disponibile attuale	292,55%
Rapporto rata / reddito attuale	38,26 %

La media del reddito disponibile mensilmente messa in rapporto con il montante delle rate dei singoli debiti accertati per la verifica dello stato di sovra-indebitamento dei debitori si attesta al **38,26 %**.

Pertanto, non sussistono sufficienti disponibilità residue da destinare al rimborso integrale dei debiti, intese come differenza tra il reddito medio mensile percepito nell'ultimo anno 2022 (€ 1.920) e le spese effettivamente sostenute dalla famiglia (€ 1.669); la disponibilità effettiva di denaro liquido (o

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

mezzi equivalenti) di cui il Debitore può mediamente disporre per il rimborso dei prestiti, senza mettere a repentaglio la capacità di garantirsi un tenore di vita dignitoso è di circa € **250/mese**.

Si tratta di una limitata disponibilità residuale comunque insufficiente al pagamento del totale dei debiti oggi esistenti.

Quindi, come definito dalla Banca d'Italia, essendo l'attuale rapporto rata reddito (38,26%) superiore al 35%, il sig. Molino, allo stato attuale, risulta sovra indebitato palesandosi l'oggettiva impossibilità del Debitore ad onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della propria **insufficiente capacità reddituale**.

In conseguenza di tutte le valutazioni ed i ragionamenti sopra esposti, l'odierno Debitore istante concordemente con questo Gestore, propone un piano di **ristrutturazione dei propri debiti**.

ANALISI DELL'ATTIVO

VERIFICA DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Dalla documentazione ricevuta da parte del Debitore nonché dalle verifiche effettuate si riscontra che in capo al Debitore istante insistono i beni immobili ed i beni mobili sotto specificati:

Patrimonio immobiliare:

1. Quota di 1/10 (10%) di un appartamento sito a Catania in via Domenico Tempio n. 30 piano 2, censito al catasto fabbricati, foglio 31, part. 795, sub. 13, categoria A/4 classe 5, consistenza 3,5 vani, superficie catastale 60 mq. circa, rendita € 139,19:

l'immobile, abitazione di tipo popolare, edificato negli anni cinquanta è ubicato nell'antico quartiere "dello Sgabello" zona Porto. Questo consta di due vani utili, una cucina, oltre ai servizi igienici (bagno), con affaccio balconato interno; l'immobile risulta privo di impianto di climatizzazione ed i serramenti interni ed esterni sono interamente da rifare; non gravano ipoteche od altre pregiudizievoli;

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

attualmente l'immobile è abitato da uno dei comproprietari (l'anziano zio); tenuto conto dell'attuale stato d'uso e manutenzione, questo non si presenta in buono stato di conservazione, e necessiterebbe di sostanziali interventi manutentivi.

Per quanto riguarda alla sua valutazione, secondo le quotazioni OMI della zona, gli immobili simili sono stimati ad un valore medio di circa € 450/mq., mentre, sentite diverse agenzie immobiliari che operano in quel determinato territorio, il mercato degli immobili simili, alle normali condizioni d'uso e rifiniture, lo attesta a non più di € 400/mq.

Infine, occorre tenere conto della modesta quota di proprietà in capo al Debitore, fattore questo che renderebbe l'alienazione molto difficoltosa.

2. Quota di 1/6 (16,67%) di un appartamento sito a Mascalucia (CT) in via Dei Salici n. 13 piano terra, censito al catasto fabbricati, foglio 5, part. 590, sub. 6, categoria A/7 classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie catastale 100 mq circa, rendita € 553,90:

l'immobile, abitazione residenziale, è stato edificato negli novanta ed è ubicato a nord della periferia del paese di Mascalucia (Massa Annunziata). Questo consta di quattro vani utili, cucina ed un ripostiglio oltre ai servizi (bagno e lavanderia); l'immobile risulta dotato di impianto di riscaldamento autonomo; attualmente l'immobile è abitato da uno dei comproprietari (l'anziana madre, vedova); non gravano ipoteche od altre pregiudizievoli; tenuto conto dell'attuale stato d'uso e manutenzione, questo si presenta in buono stato di conservazione, e non necessita di particolari interventi manutentivi. Per quanto riguarda alla sua valutazione, secondo le quotazioni OMI della zona, gli immobili simili sono stimati ad un valore medio di circa € 1.000/mq., mentre, sentite diverse agenzie immobiliari che operano in quel determinato territorio, il mercato degli immobili simili, alle normali condizioni d'uso e rifiniture, lo attesta a circa € 1.100/mq.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Verificate le quotazioni ed ragionamenti espressi, si espone:

Tabella 12: Stima del patrimonio immobiliare del Debitore

Patrimonio immobiliare	Stima della quota (al valore di mercato)
Catania, via Domenico Tempio - quota di 1/10 - F. 31 P. 765 S. 13 A/4 R. 139,19 cons. 3,5 V mq 61 - V.M. € 450/Mq	2.700
Mascalucia, via Dei Salici 13 - quota di 1/6 - F. 5 P. 590 S. 6 A/7 R. 553,90 cons. 5,5 V mq 101 - V.M. € 1.100/Mq	18.500
	21.200

Patrimonio mobiliare:

Il patrimonio mobiliare risulta costituito dai sotto riportati beni cui si assegna la seguente valutazione:

Tabella 13: Stima del patrimonio mobiliare del Debitore

Beni mobili - autovetture:	Data immatricolazione	TARGA	Data acquisto	Condizione	Valore
1 LANCIA MUSA 1.3D	05/04/2006	DA656GL	28/08/2013	MARCIANTE	3.000
2 LANCIA YPSILON 1.3.D	08/11/2007	DL659FE	13/10/2015	MARCIANTE	3.500
Totale del patrimonio mobiliare					6.500

Dalla superiore tabella si evince che i mezzi elencati, sono stati immatricolati da oltre un decennio ed acquistati usati, quindi, il loro valore è commisurato allo stato manutentivo ad oggi ricevuto.

Infine, per quanto riguarda i mobili e gli arredi, questi sono stati verificati in occasione del sopralluogo effettuato dallo scrivente Gestore con l'assistenza del Legale incaricato ad assistere la procedura, laddove si è potuto verificare che questi sono di tipo ordinario, datati e di modesto valore per i quali, per quelli "liquidabili", lo scrivente non è stato in grado di effettuare una stima in quanto

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

risulterebbero difficilmente vendibili, pertanto, cumulativamente, vengono forfettariamente stimati in € **1.000,00** (vedi inventario allegato) ed a supporto di quanto asserito, alla presente relazione, vengono allegati i rilievi fotografici effettuati.

I debitori, dichiarano che per ciò che attiene ai rapporti finanziari, con il supporto e presa visione della documentazione richiesta ed ottenuta, si espone:

- rapporto di c/c avente IBAN n. IT13L062016905000015280082, cointestato ai coniugi ed intrattenuto presso l'Istituto di credito Crédit Agricole Agenzia di Catania via Gabriele D'Annunzio 36, su base attiva, ove mensilmente è stato accreditato lo stipendio e che alla data del 07/02/2023 rileva un saldo di € 35,57.

L'ammontare del saldo del superiore rapporto finanziario, rappresenta la liquidità mediamente detenuta dal Debitore a servizio delle ordinarie quotidiane esigenze della famiglia.

Dall'esame della documentazione afferente il citato rapporto di conto corrente, non sono state riscontrate operazioni da ritenersi "anomale".

Pertanto, in maniera sintetica, nella sottostante tabella si rappresentano i valori attribuiti alla "massa attiva":

Tabella 14: Stima del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	21.200
Valore stimato del patrimonio mobiliare	7.500
Valore complessivo del patrimonio	28.700

I versamenti integrativi alla procedura, rappresentati dalle eventuali disponibilità residue prospetticamente pervenute, per la durata del progetto si stimano in € **18.000** (tabella 11: € 250 x 72).

INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalle informazioni ricevute da parte del sig. Molino Sebastiano nonché dalle ricerche effettuate e dai riscontri ottenuti, ad oggi, non vi sono atti del Debitore impugnati dai creditori.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito ed in misura superiore a quella immediatamente ottenibile dalla soluzione alternativa della liquidazione dei beni a patrimonio ovvero dal perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra indebitato assicurando comunque a questi ed al suo nucleo familiare, un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

Al fine di determinare la proposizione e conseguentemente redigere la sottostante tabella, si è tenuto conto:

- della natura dei singoli debiti (con privilegio - chirografi);
- per i crediti erariali (con privilegio) si è valutato il pagamento integrale dell'imposta originaria dovuta, in linea a quanto previsto dalle varie rottamazioni dei ruoli susseguitisi in questi ultimi anni;
- per il credito erogato dalle finanziarie (chirografo), si è tenuto conto delle valutazioni emerse in merito alla determinazione del "merito creditizio".

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

In aggiunta, alle somme proposte, andranno sommati gli interessi determinati in misura del 3,5%, tasso applicato dalla stessa A.d.E. nei suoi piani di rientro, ed i costi della presente procedura che verranno esposti più avanti.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni inerenti alla possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone la stesura di un piano di rientro in sei anni (n. 72 rate costanti), aventi cadenza mensile:

Tabella 15: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Creditore	Debito residuo	Debito residuo proposto	Interessi	Montante Debito	Numero rate proposte	Importo rata mensile	Rapporto rata/debito
COMPENSI DELLA PROCEDURA	4.800,00	4.800,00	-	4.800,00	72	66,67	3,47%
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	1.848,84	1.109,30	207,00	1.316,30	72	18,28	0,95%
COMUNE DI CATANIA	395,50	237,30	44,00	281,30	72	3,91	0,20%
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.501,66	1.501,00	280,00	1.781,00	72	24,74	1,29%
SIMETO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	441,23	264,74	49,00	313,74	72	4,36	0,23%
AGOS DUCATO SPA	5.538,28	2.505,47	467,00	2.972,47	72	41,28	2,15%
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.671,60	5.280,13	985,00	6.265,13	72	87,02	4,53%
COMPASS BANCA SPA	667,68	302,06	56,00	358,06	72	4,97	0,26%
totali	27.864,79	16.000,00	2.088,00	18.088,00		251,22	13,08%

In maniera più esplicita si intende proporre:

**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti**

Tabella 16: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta

SPECIFICA DEI DEBITI PER CLASSI

COMPENSI DELLA PROCEDURA	IN PREDEDUZIONE	CON PRIVILEGIO	CHIROGRAFI
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	3.000		
Compenso del legale al 75%	750		
Stima spese da sostenere post omologa	800		
Compenso del legale al 25%		250	
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE		1.849	
COMUNE DI CATANIA		396	
COMUNE DI MISTERBIANCO		2.502	
SIMETO AMBIENTE SPA in liq.		441	
AGOS DUCATO SPA			5.538
FINDOMESTIC BANCA SPA			11.672
COMPASS BANCA SPA			668
	4.550	5.437	17.878

TOTALE DEI DEBITI			27.865
--------------------------	--	--	---------------

PROPOSTA SASFATIVA			
Versamenti del Debitore	IN PREDEDUZIONE	CON PRIVILEGIO	CHIROGRAFI
72 rate mensili da € 252	100%	60%	46%
sorte capitale	4.550	3.262	8.224
Interessi da corrispondere	-	580	1.508
Totale	4.550	3.842	9.732
TOTALE DEBITI RIMBORSATI			18.124

La rata del piano, senza il computo dei compensi della procedura, si attesterebbe al 9,61 % dell'attuale capacità reddituale del Debitore. Mentre sommando il computo della stima dei compensi all'OCC e del legale della procedura, la percentuale si attesta al 13,08 % residuando un reddito medio mensile disponibile per il sostentamento del nucleo familiare del Debitore di € 1.669.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 17: Sintesi del progetto di ristrutturazione dei debiti

A - Reddito medio mensile attuale	1.920	
B- Spese mensili	1.669	
	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	734,55	251,22
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	38,26%	13,08%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.186	1.669

Quindi con un rapporto rata / reddito ben al di sotto della percentuale del 35% del "merito creditizio" giusto quanto previsto dal T.U.B. art. 124, con il verosimile allontanamento del concreto rischio per il Debitore e la sua famiglia di sprofondare in un palese disagio e "povertà", peraltro in linea all'obiettivo legislativo del CC.II.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della sopra estesa proposta di "ristrutturazione dei debiti" del consumatore, si afferma che la documentazione fornita dal Debitore, posta a corredo della proposta e della stesura della presente relazione, risulta essere completa ed attendibile.

SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

A norma dell'art. 67 comma 4 del Codice della Crisi, lo scrivente è chiamato a valutare la convenienza della Proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

Come si è detto al compendio immobiliare in capo al Debitore, ai valori di mercato, è stata attribuita la seguente valutazione (vedi tabella 12):

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Patrimonio immobiliare	Valore della quota al valore di mercato
1) Catania, via Domenico Tempio - quota di 1/10 - F. 31 P. 765 S. 13 A/4 R. 139,19 cons. 3,5 V mq 61 - V.M. € 450/Mq	2.700
2) Mascalucia, via Dei Salici 13 - quota di 1/6 - F. 5 P. 590 S. 6 A/7 R. 553,90 cons. 5,5 V mq 101 - V.M. € 1.100/Mq	18.500
	21.200

Ipotizzando la immediata vendita dei beni, di seguito si espongono gli importi teoricamente ripartibili:

COMPENSI DELLA PROCEDURA	DEBITORIA	PIANO DI RIPARTO	PCT
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	3.000	3.000	
Compenso del legale al 75%	750	750	
Stima spese da sostenere post omologa	800	800	
	4.550	4.550	100%
Compenso del legale al 25%	250	250	
	250	250	100%
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	1.849	1.849	
COMUNE DI CATANIA	396	396	
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.502	2.502	
SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	441	441	
	5.187	5.187	100%
AGOS DUCATO SPA	5.538	3.474	
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.672	7.320	
COMPASS BANCA SPA	668	419	
	17.878	11.213	63%
TOTALE DEI DEBITI	27.865	21.200	76%

Tenuto conto che il Debitore risulta proprietario di quote indivise del compendio immobiliare (rispettivamente 1/10 ed 1/6), per cui è ragionevolmente ipotizzabile che risultino difficilmente vendibili, essendo questi appartamenti in comproprietà con una pluralità di soggetti i quali, a loro volta, dovrebbero fornire una preventiva autorizzazione per la vendita dell'intero, si rappresentano i valori "teoricamente" ricavabili mediante la vendita con le modalità tipiche delle esecuzioni immobiliari, al fine di ridurre i tempi di aggiudicazione ed i costi di procedura, dispongono di prassi la possibile proposizione di offerte inferiori (¼ del prezzo base).

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Nella sottostante tabella, a titolo esemplificativo, si rappresenta il valore ricavabile con tre tentativi di vendita ed applicando una semplice riduzione del 20% (1/5) anziché del 25% (1/4):

Patrimonio immobiliare	Valore della quota al valore di mercato	1° TENTATIVO	2° TENTATIVO	3° TENTATIVO
Catania, via Domenico Tempio - quota di 1/10 - F. 31 P. 765 S. 13 A/4 R. 139,19 cons. 3,5 V mq 61 - V.M. € 450/Mq	2.700	2.160	1.728	1.382
Mascalucia, via Dei Salici 13 - quota di 1/6 - F. 5 P. 590 S. 6 A/7 R. 553,90 cons. 5,5 V mq 101 - V.M. € 1.100/Mq	18.500	14.800	11.840	9.472
VALORE DEL PATRIMONIO AL VALORE DI MERCATO	21.200	16.960	13.568	10.854

Dovendo procedere al riparto del ricavato, si potrebbero ottenere i seguenti ristori:

COMPENSI DELLA PROCEDURA	DEBITORIA	RIPARTO POST 1° TENTATIVO	%	RIPARTO POST 2° TENTATIVO	%	RIPARTO POST 3° TENTATIVO	%
Compenso Gestore della crisi - O.C.C.	3.000	3.000		3.000		3.000	
Compenso del legale al 75%	750	750		750		750	
Stima spese da sostenere post omologa	800	800		800		800	
	4.550	4.550	100	4.550	100	4.550	100
Compenso del legale al 25%	250	250		250		250	
	250	250	100	250	100	250	100
AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	1.849	1.849		1.849		1.849	
COMUNE DI CATANIA	396	396		396		396	
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.502	2.502		2.502		2.502	
SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	441	441		441		441	
	5.187	5.187	100	5.187	100	5.187	100
AGOS DUCATO SPA	5.538	2.160,09		1.109,28		268,64	
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.672	4.552,26		2.337,75		566,14	
COMPASS BANCA SPA	668	260,41		133,73		32,39	
	17.878	6.973	39	3.581	20	867	5
TOTALE DEI DEBITI	27.865	16.960	61	13.568	49	10.854	39

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Pertanto, le superiori ipotesi darebbero soddisfazione al 100% per i creditori con privilegio, mentre al chirografo, a secondo del momento di realizzo, andrebbe:

al primo tentativo il 39%

al secondo tentativo il 20%

al terzo tentativo il 5%

Atteso che per le ragioni sopra esposte (proprietà di quote indivise) apparirebbe verosimile che la vendita delle quote di proprietà degli immobili non possa avvenire nell'immediatezza ed al valore massimo di mercato, si intende valutare una ulteriore ipotesi.

Riprendendo le recenti disposizioni normative in ordine al pagamento agevolato dei tributi (Legge di Bilancio n. 197/2022 - rottamazione) e quella a sostegno delle famiglie (Legge n. 56 del 26.5.2023), si è inteso abbattere il montante debitorio tributario con decurtazione di parte delle sanzioni e degli interessi moratori.

Inoltre, dalle risultanze della valutazione del merito creditizio non sono emerse abnormi inadempienze da parte dei "finanziatori" (chirografi), conseguentemente, non volendo ulteriormente falcidiare detti crediti, si è inteso immaginare di distribuire la supposta eccedenza realizzata dal decremento dei debiti tributari, così ottenendo:

COMPENSI DELLA PROCEDURA	DEBITORIA	PIANO DI RIPARTO	%	RIPARTO POST.1°TENT.	%	RIPARTO POST.2°TENT	%	RIPARTO POST.3°TENT	%
Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	3.000	3.000		3.000		3.000		3.000	
Compenso del legale al 75%	750	750		750		750		750	
Stima spese da sostenere post omologa	800	800		800		800		800	
	4.550	4.550	100	4.550	100	4.550	100	4.550	100
Compenso del legale al 25%	250	250		250		250		250	
	250	250	100	250	100	250	100	250	100
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.849	1.109		1.109		1.109		1.109	
COMUNE DI CATANIA	396	237		237		237		237	
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.502	1.501		1.501		1.501		1.501	
SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	441	265		265		265		265	
	5.187	3.112	60	3.112	60	3.112	60	3.112	60

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

AGOS DUCATO SPA	5.538	4.116,38		2.802,87		1.752,06		911,42	
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.672	8.675,02		5.906,89		3.692,37		1.920,76	
COMPASS BANCA SPA	668	496,26		337,91		211,22		109,88	
	17.878	13.288	74	9.048	51	5.656	32	2.942	16
TOTALE DEI DEBITI	27.865	21.200	76	16.960	61	13.568	49	10.854	39

le superiori ipotesi darebbero soddisfazione al 100% dei costi preventivati della procedura, per il 60% dei debiti tributari (con privilegio), mentre al chirografo, a secondo del momento di realizzo, andrebbe:

con l'immediato realizzo il 74%

al primo tentativo il 51%

al secondo tentativo il 32%

al terzo tentativo il 16%

In considerazione della modesta quota di proprietà indivisa in capo al Debitore che, renderebbe l'alienazione molto difficoltosa, dall'analisi dell'andamento delle vendite giudiziarie, viste le caratteristiche tecniche e conservative e l'ubicazione del patrimonio immobiliare in oggetto, si può ritenere che questo possa essere aggiudicato non prima del terzo tentativo di vendita, ricavando un potenziale attivo da destinare al pagamento dei creditori chirografi del **16%**.

Di contro, ai creditori, al netto degli interessi, si propone il seguente pagamento:

Creditore	Debito residuo accertato	Rimborso del debito proposto	%
Compensi della procedura	4.800	4.800	100%
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	1.849	1.109	60%
COMUNE DI CATANIA	395	237	60%
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.502	1.501	60%

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	441	265	60%
AGOS DUCATO SPA	5.538	2.505	45%
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.672	5.280	45%
COMPASS BANCA SPA	668	302	45%
totali	27.865	16.000	MEDIA 57%

Quindi, nell'immediatezza si è fornito un netto incremento della percentuale di soddisfo da riconoscere al chirografo.

L'ammontare delle somme da restituire oltre agli interessi (€ 16.000 + € 2.088) deriva dalla capacità reddituale del Debitore all'incirca pari a quella attuale e quindi, mediante il versamento della disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può mediamente disporre per il rimborso dei prestiti, senza mettere a repentaglio la capacità di garantirsi un tenore di vita dignitoso, quantificata in circa **€ 250/mese**.

Il numero delle rate proposto (n. 72) è stato ottenuto dividendo il montante da restituire prospettato (€ 18.088) diviso la disponibilità media mensile (€ 250).

Pertanto, in merito alla convenienza del progetto di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e ss del CCI rispetto all'alternativa liquidatoria, ci si riporta alle superiori tabelle 15 e 16 laddove è stato rilevato che, con il rispetto del piano, si andrebbe ad ottenere una somma di denaro "certa" da ripartire ai creditori senza loro costituire ulteriori aggravii. Mentre, invero, il netto ricavabile dalla "liquidazione" del patrimonio in capo al Debitore, oltre che di difficile realizzo, non garantirebbe un maggiore ragionevole soddisfo della complessiva massa dei creditori.

DETERMINAZIONE DEI COMPENSI E SPESE DI PROCEDURA

Si presenta il prospetto riassuntivo dei compensi stimati e dovuti per la gestione della procedura e al rimborso degli stessi. I compensi sono stati determinati come da documento congiunto del Consiglio

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, a norma dell'art. 1 comma 1) e 2) del D.M. 30/2012 (G.U. n. 72 del 26/3/2012) e secondo i parametri delle tabelle pubbliche dell'O.C.C. di Catania:

TOTALE ATTIVO (vedi tabella 12 della relazione + versamenti)	46.788
TOTALE PASSIVO (vedi tabella 2 della relazione al netto del comp. OCC)	23.065

COMPENSO SULL'ATTIVO							
				Attivo	%	Onorario	Progressivo
Da	-	a	20.000	20.000	7%	1.400	1.400
Da	20.000	a	30.000	10.000	6%	600	2.000
Da	30.000	a	40.000	10.000	5%	500	2.500
Da	40.000	a	100.000	6.788	4%	272	2.772
Da	100.000	a	200.000		3%		
Da	200.000	a	400.000		2%		
Da	400.000	a	800.000		1%		
Da	800.000	a	oltre		0,5%		
TOTALE						2.772	

COMPENSO SUL PASSIVO							
					%	Onorario	Progressivo
DA	- €	A	100.000	23.065	0,3%	69	69
DA	100.000	A	oltre		0,15%		
TOTALE						69	

ONORARIO COMPLESSIVO COMPENSIVO C.P.A.	2.841 €
IVA AL 22 %	625 €
TOTALE	3.466 €

Il compenso OCC, dopo aver applicato una decurtazione, è determinato in € 3.000,00 da porre in prededuzione e da liquidare ai sensi dell'art. 77 del CCI.

Mentre, per quel che concerne il compenso afferente all'assistenza legale della procedura, ai sensi dell'art. 6 lettera b) del CCI, questo dopo essere stato decurtato rispetto a quanto disciplinato dai DM 55/2014 e 147/2022 viene indicato in € 1.000,00.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Compenso del Legale	Importo
Compenso del Legale tabellare (arrotondato)	3.000,00
sconto applicato	- 2.000,00
Compenso richiesto dal Legale	1.000,00
di cui il 75% da porre in prededuzione	750,00
di cui il 25% da porre fra i crediti privilegiati	250,00

Per quanto sopra, si rappresenta:

Tabella 18: Compensi della procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso OCC	3.000
Compenso del Legale	1.000
Stima spese post omologa	800
Totale	4.800

Il totale delle spese stimate relative per la procedura, è di € 4.800,00 (quattromilaottocento/00)

PIANO DI RIENTRO

In merito al piano di ristrutturazione dei debiti del richiedente sig. Molino, determinata la massa debitoria e computati i compensi della procedura, si espone in forma tabellare il proposto piano di rientro, prevedendo la possibilità di richiedere, stante la durata stimata della procedura, la liquidazione di acconti sia per la parte del compenso all'OCC che per il Legale. Fatta salva l'integrale e corretta esecuzione della procedura, il Giudice, ai sensi dell'art. 71 comma 4 CCI, potrà autorizzare la liquidazione del saldo dei compensi.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

Tabella 19: Dettaglio annuale consolidamento e fabbisogno finanziario

Creditore	Ammontare del debito	Percentuale proposta	Debito residuo proposto	Interessi	Montante
SPESE DELLA PROCEDURA	4.800		4.800		4.800
AGENZIA ENTRATE -RISCOSSIONE	1.849	60%	1.109	207	1.316
COMUNE DI CATANIA	396	60%	237	44	281
COMUNE DI MISTERBIANCO	2.502	60%	1.501	280	1.781
SIMETO AMBIENTE SPA in liquidazione	441	60%	265	49	314
AGOS DUCATO SPA	5.538	46%	2.505	467	2.972
FINDOMESTIC BANCA SPA	11.672	46%	5.280	985	6.265
COMPASS BANCA SPA	668	46%	302	56	358
TOTALI	27.865		16.000	2.088	18.088

Di seguito, si riporta l'esposizione analitica del piano di rimborso di ciascun debito di cui, il presente piano ne prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 17, integrata degli interessi riconosciuti e della stima dei compensi della procedura.

Detti debiti, ammontano complessivamente ad € **18.088** (diciottomilaottantotto) che il Debitore, concordandone la proposizione, si impegna a corrispondere nell'arco temporale di 72 mesi (**6 anni**) mediante il versamento di ratei mensili costanti (circa € 250/cad.).

Inoltre, appare opportuno precisare che un parametro eventualmente utilizzabile per prevedere e proporre durate più lunghe dei progetti di ristrutturazione o accordi, è rinvenibile nelle norme tributarie laddove la stessa Amministrazione Finanziaria consente ai contribuenti debitori, di corrispondere le imposte rimaste non pagate mediante rateazione in 72 o fino a 120 mesi ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 1-quinquies del D.P.R.602/73 e succ. modificazioni.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

L'ammontare complessivo del debito per come sopra proposto, verrà pagato da parte del Debitore, come segue:

Tabella 20: Piano di ammortamento proposto

	Compenso Gestore della crisi – O.C.C.	Compenso del Legale	AGENZIA ENTRATE - RISCOSSIONE	COMUNE DI CATANIA	COMUNE DI MISTERBIANCO	SIMETO AMBIENTE SPA in liq.	AGOSDUCATO SPA	FINDOMESTIC BANCA SPA	COMPASS BANCA SPA	TOTALE
1	50,00	50,00	16,00	31,00	31,00	25,00	20,00	20,00	8,00	251,00
2	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
3	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
4	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
5	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
6	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
7	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
8	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
9	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
10	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
11	50,00	50,00	50,00	25,00	50,00	25,00				250,00
12	50,00	50,00	50,00		50,00	25,00			25,00	250,00
13	50,00	50,00	50,00		50,00	14,00		15,00	25,00	254,00
14	50,00	50,00	50,00		50,00			25,00	25,00	250,00
15	50,00	50,00	50,00		50,00			25,00	25,00	250,00
16	50,00		50,00		50,00		25,00	50,00	25,00	250,00
17	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
18	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
19	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
20	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
21										

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
22	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
23	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
24	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
25	25,00		50,00		50,00		25,00	75,00	25,00	250,00
26	25,00		50,00		50,00		27,00	100,00		252,00
27	25,00		50,00		50,00		25,00	100,00		250,00
28	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
29	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
30	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
31	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
32	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
33	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
34	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
35	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
36	25,00				50,00		50,00	125,00		250,00
37	25,00						100,00	125,00		250,00
38	25,00						100,00	125,00		250,00
39	25,00						100,00	125,00		250,00
40	25,00						100,00	125,00		250,00
41	25,00						100,00	125,00		250,00
42	25,00						100,00	125,00		250,00
43	25,00						100,00	125,00		250,00
44	25,00						100,00	125,00		250,00
45	25,00						100,00	125,00		250,00
46	25,00						100,00	125,00		250,00
47	25,00						100,00	125,00		250,00
48	25,00						100,00	125,00		250,00
49	25,00						100,00	125,00		250,00

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

50	25,00						100,00	125,00		250,00
51	25,00						100,00	125,00		250,00
52	25,00						100,00	125,00		250,00
53	25,00						100,00	125,00		250,00
54	25,00						100,00	125,00		250,00
55	25,00						100,00	125,00		250,00
56	25,00						100,00	125,00		250,00
57	25,00						100,00	125,00		250,00
58	25,00						100,00	125,00		250,00
59	25,00							225,00		250,00
60	25,00							225,00		250,00
61	25,00							225,00		250,00
62	25,00							225,00		250,00
63	25,00							225,00		250,00
64	25,00							225,00		250,00
65	180,00	50,00						30,00		260,00
66	210,00	50,00								260,00
67	210,00	50,00								260,00
68	210,00	50,00								260,00
69	210,00	50,00								260,00
70	260,00									260,00
71	260,00									260,00
72	260,00									260,00
	3.800	1.000	1.316	281	1.781	314	2.972	6.265	358	18.087

Il superiore piano, è stato proposto riconoscendo ai creditori un interesse determinato **al tasso del 3,50%**.

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

La rata mensile, stimata al lordo degli interessi e dei compensi della procedura, ammonta a circa €. **250**, decorrente dall'emissione dalla data di avvio della procedura per 72 mensilità con un indice del rapporto rata/reddito medio attualmente percepito dal Debitore pari al 13,08%.

**COERENZA DEL PIANO PROPOSTO CON LE PREVISIONI
DI CUI AL CC.II D. LGS. 14/2019 SUL SOVRA-INDEBITAMENTO**

- Il progetto di Ristrutturazione dei debiti del consumatore viene proposto ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 14/2019;
- Il Debitore si trova in stato di sovra-indebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera c) della medesima normativa;
- La proposta di Ristrutturazione dei debiti è ammissibile e rispetta le disposizioni dei cui alla sezione II del CC.II. ed in particolare le indicazioni di cui al punto 2 dell'art. 67 delle disposizioni normative (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del proprio nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera a) verificando se al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni (art. 68 comma 2 lettera b);

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

- È stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 68 comma 3);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori (art. 69 comma 1);
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza della "ristrutturazione" rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 68 comma 2 lettera c);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni di disagio e vicissitudini, non prevedibili, createsi conseguentemente alla riduzione del monte ore lavorate e dall'instabilità amministrativa datoriale che ha determinato l'indeterminatezza delle entrate ed il loro decremento (in costanza della scadenza delle rate degli impegni assunti), oltre che alla necessità di far fronte alle esigenze familiari;
- L'aggravarsi della situazione debitoria, è stata causata da circostanze non prevedibili;
- Il Debitore si trova ora in stato di sovra-indebitamento, come definito dall'art. 2, per fattori, non previsti, non prevedibili ed allo stesso non imputabili.

CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra espresso, si ritiene che l'incolpevolezza del Debitore sia stata accertata e quindi, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte lo scrivente ritiene che la proposta di **ristrutturazione dei debiti**, come proposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto Rag. Mazzone Salvatore quale Gestore della Crisi, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del progetto di ristrutturazione predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori di avallare il sopra steso progetto di “**ristrutturazione dei debiti**” dell’istante consumatore predisposto in ottemperanza al CC.II. ex Sezione II Art. 67 del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019.

Catania, 29/09/2023 li (rev. 10/02/2023)

Salvatore Mazzone, Commercialista

Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento
Capo II del D.Lgs. n. 14/12.1.2019 Art. 67 - Ristrutturazione dei debiti

ELENCO ALLEGATI:

Documentazione esaminata
01) Istanza di accesso alla procedura di sovra indebitamento
02) Provvedimento Nomina del Gestore
03) Carta di identità
04) Tessera sanitaria
05) Certificato contestuale residenza e stato di famiglia
06) Estratto conto contributivo INPS
07) 730/2022 per i redditi 2021
08) 730/2021 per i redditi 2020
09) 730/2020 per i redditi 2019
10) Estratti conto bancari 2022
11) Estratti conto bancari 2021
12) Estratti conto bancari 2020
13) Estratto Pubblico Registro Auto
14) Contratto di locazione dell'immobile abitato
15) Visura c/Catasto
16) Visura c/Conservatoria
17) Centrale rischi Banca d'Italia
18) Certificazione CRIF
19) Certificazione Experian
20) Estratto dei ruoli
21) Precisazione del credito Comune di Misterbianco
22) Precisazione del credito Comune di Catania
23) Precisazione del credito COMPASS
24) Precisazione del credito FINDOMESTIC
25) Precisazione del credito AGOS
26) Precisazione del credito Simeto Ambiente
27) Visura Protesti presso la CCIAA
28) Autocertificazione Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti
29) Autocertificazione elenco spese correnti
30) Provvedimento del Tribunale Vs PUBBLISERVISI S.p.A.
31) Verbale di inizio lavori del 08/11/2022
32) Verbale di sopralluogo e inventario del 20/01/2023
33) Verbale di chiusura lavori del 10/02/2023
34) Rilievi fotografici